



I.I.S.S. ADRIA
BALLATORE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

Via A. Oriani, 7 – 91026 Mazara del Vallo (TP) TEL. 0923-934095

C.F. 91030860810 – cod. meccanografico: TPIS024002

e-mail - tpis024002@istruzione.it / tpis024002@pec.istruzione.it / web: www.liceomazara.gov.it

Liceo Classico e Liceo Linguistico

Via S. M. delle Giunmere

TEL. 0923-941094

Liceo Scientifico e Opzione Scienze Applicate

Biennio: via Toscanini/ Triennio: via Oriani

TEL. 0923-942683 – FAX 0923-670879

I.I.S.S. "G.G. ADRIA-G.P. BALLATORE"-MAZARA DEL VALLO
Prot. 0009157 del 22/11/2019
(Uscita)

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
(Art. 22-C.C.N.L. Scuola 2018)

A.S. 2019-2020

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2019/20

Il giorno 22 del mese di novembre dell'anno 2019, alle ore 9.30 presso la sede centrale del Liceo "G.G. Adria-G.P. Ballatore" di Mazara del Vallo, in sede di Contrattazione Integrativa a livello di Istituzione Scolastica di cui al C.C.N.L. del Comparto Scuola 2016/18

La delegazione di parte pubblica, costituita:

dal Dirigente Scolastico pro tempore: prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

La delegazione di parte sindacale, costituita:

dalla RSU nelle persone di:

Prof.ssa Cavasino M. Daniela (UIL)

Prof.ssa Rugulo Maria Angela (CISL)

Sig. Gandolfo Giuseppe (ANIEF)

Terminale associativo

Prof.ssa D'Andrea Maria (SNALS)

Delegato rappresentante

Prof. Damiani Bartolomeo (SNALS)



LE PARTI CONVENUTE

VISTA la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e della attività sindacale;

VISTA la Legge 146/90;

VISTO l'art. 45, comma 4° del D. Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;

VISTO l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D.Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;

VISTO l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);

VISTO in particolare l'art. 6 del CCNL 26/05/1999 del comparto scuola per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNI 31/08/1999 per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO in particolare l'art. 3 del CCNL 15/03/2001 relativo al biennio economico 2000/2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNL 24/07/2003 relativo al quadriennio 2002-2005 e al biennio economico 2002- 2003;

VISTO il Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche approvato con D.I. n. 44 del 01/02/2001 e ss modificazioni e integrazioni;

VISTO il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007;

VISTA la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; **VISTA** la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto "Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la C. M. del MIUR prot. n. 8578 del 23/09/2010;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;

VISTA la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. n. 62 del CCNL del 29/11/2009 comparto scuola del 25/06/2008;

VISTA l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS;

VISTO l'art. 1321 - il Contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale.

VISTO l'art. 1325 - i requisiti del Contratto sono: 1. L'accordo delle parti; 2. La causa; 3. L'oggetto; 4. La forma;

VISTO l'art. 22 – C.C.N.L. Scuola 2018;

VISTA l'intesa firmata tra l'Aran ed i sindacati;

A SEGUITO delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;

PREMESSO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

STIPULANO

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica IISS "Liceo G.G.Adria-G.P.Ballatore" di Mazara del Vallo
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2019/2020, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO II -RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

TITOLO III DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU ha diritto ad un apposito albo sindacale in tutte le sedi dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente la propria attività, pubblicazioni, testi e comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro.
2. L'Albo è allestito negli androni dei plessi.
3. Alla cura dell'Albo provvederà direttamente la RSU, assumendosene la totale responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente Scolastico; a tale proposito ogni documento affisso all'Albo dovrà essere siglato da chi lo affigge, il quale se ne assume tutta la responsabilità legale, i documenti anonimi verranno rimossi.
4. Lo stesso Albo sindacale, utilizzato dalla RSU, può essere utilizzato anche dalle OO.SS., alle stesse condizioni.
5. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
6. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nel plesso di Via Oriani, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché eventuali attività che non possono essere interrotte per la durata dell'assemblea, per cui n.02 unità di personale ausiliario nel plesso centrale ed 1 nelle succursali e n. 01 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 - Agibilità sindacale

1. I membri della RSU hanno il diritto di comunicare con il personale della scuola per motivi di interesse sindacale, purché liberi da impegni di servizio.
2. Alla RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, del computer e della fotocopiatrice di proprietà della scuola, esclusivamente per espletare le proprie funzioni, con modalità ed orari concordati con il Dirigente scolastico.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Il DS comunica alla RSU che i posti di personale a tempo indeterminato sono 78, il monte ore complessivo dei permessi spettanti globalmente nell'a.s. 2019/20 ai rappresentanti eletti nella RSU è di 14 ore e 75 minuti.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
In caso di sciopero per il personale docente non sono previsti contingenti minimi, i docenti presenti vigileranno, sugli eventuali alunni, anche in plessi diversi da quello di servizio.
2. In occasione di Sciopero, ai sensi della L. 146/90, della L. n. 83/2000 e del C.C.N.L. 15/03/2001, deve essere garantito il servizio minimo essenziale da parte del personale ATA in presenza delle sottoelencate e specifiche situazioni:

- a) svolgimento degli scrutini;
 - b) svolgimento degli esami;
 - c) predisposizione degli atti per il trattamento economico di tutto il personale della scuola.
1. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali relative agli scrutini che si svolgeranno nel plesso di via Oriani si rende necessario, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
 - n. 1 assistente amministrativo.
 - n. 2 collaboratori scolastici per l'utilizzazione dei locali interessati.
 2. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali relative ad eventuali esami di idoneità si rende necessario, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
 - n. 1 assistente amministrativo
 - n. 2 collaboratori scolastici.
 3. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili al pagamento degli stipendi ed evitare ritardi si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
 - Direttore amministrativo
 - n. 2 assistenti amministrativi addetto al personale e alla contabilità.
 - n. 1 collaboratore scolastico.

[Handwritten signatures and initials in the right margin]

Il Dirigente scolastico, seguendo la procedura indicata all'art. 2 dell'allegato al CCNL 26/05/1999 relativo all'*Attuazione della legge 146/90*, individua il personale da includere nel contingente minimo, per ogni profilo interessato, secondo quanto specificato nei commi precedenti, utilizzando, per ogni profilo interessato, i seguenti criteri in ordine strettamente prioritario:

Assistenti amministrativi:

- personale a cui è affidato il settore;

Collaboratori scolastici:

- coloro che hanno dichiarato di non aderire allo sciopero;
- disponibilità degli interessati;
- rotazione secondo ordine alfabetico tra coloro che hanno dichiarato di aderire allo sciopero.

I nominativi del personale incluso nei contingenti saranno comunicati agli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, se tutti i tempi saranno rispettati, e comunque appena il Dirigente scolastico ne avrà la possibilità. La persona individuata, entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione di cui al comma precedente, potrà esprimere la volontà di aderire allo sciopero, chiedendo la sostituzione. Il Dirigente scolastico provvederà a sostituirlo solo nel caso in cui ciò sia possibile.

Il Dirigente Scolastico notifica l'ordine di servizio al personale interessato ad assicurare i servizi minimi.

Art. 15 Procedure in caso di sciopero

1. Il Dirigente Scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalla RSU o dalle OO.SS. provinciali o nazionali, applicherà le procedure previste dall'art. 2 dell'allegato al CCNL 1998/2001, in attuazione della legge 146/90.
2. Nell'eventualità che il Dirigente Scolastico non sia in grado di provvedere anticipatamente ad adattamenti d'orario, può disporre la presenza a scuola all'orario di inizio delle lezioni di tutti i docenti non aderenti allo sciopero per organizzare il servizio scolastico nel rispetto del numero di ore previsto per ogni singolo docente.
3. Nelle giornate nelle quali è previsto uno sciopero, gli alunni entreranno nei plessi solo in presenza dei docenti delle singole classi/sezioni con appello nominale. Non è consentito l'accesso agli alunni il cui docente risulta scioperante, indipendentemente dalle richieste o dalla permanenza dei genitori.
4. Qualora il DS valuti che non sussistono le condizioni di sorveglianza a tutela degli studenti per adesione dei collaboratori scolastici, i plessi rimarranno chiusi al pubblico e all'utenza e i docenti non aderenti si recheranno nella sede centrale, se è garantita l'apertura.
5. Qualora nei plessi tutto il personale docente aderisce allo sciopero, il personale ATA che non aderisce allo stesso, presterà servizio nel plesso centrale.

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

AW JJ

Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

AW JJ
AW JJ
AW JJ

TITOLO V

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità, della qualità dei servizi e con le esigenze di servizio.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17,30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**TITOLO VI
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

- NORME GENERALI

Art. 21 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a: € 49.392,57
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 38.688,19
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 3.358,60
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 2.669,18
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 214,15
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 2.406,74
 - g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 € 9.032,64
 - h) per l'alternanza scuola-lavoro € 18.174,83, somma comprensiva delle
 - i) attività complementari di educazione fisica € 2.269,86

**TITOLO VII
UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali: **una quota del 70% per compensi da attribuire al personale docente, una quota del 30% per compensi da attribuire al personale ATA.** A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 27.081,73 e per le attività del personale ATA € 11.606,46.
2. La quota indicata sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza in modo orario e/o in modo forfetario per intensificazione dell'attività lavorativa.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

TITOLO VIII

CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

(art.22 comma 4 lettera C7 CCNL Scuola 2018)

Art. 25 La pianificazione della formazione di Istituto

Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

Art. 26 - La formazione d'Ambito

L'Istituto, capofila della rete di Ambito, in relazione a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, realizza la programmazione e la strutturazione del Piano Formativo d'Ambito mediante la partecipazione diretta del dirigente scolastico e delle figure di sistema.

Art. 27 Risorse economiche per la formazione

Nei limiti delle disponibilità di bilancio è auspicabile che sia destinata una parte delle risorse finanziarie non vincolate per la formazione su tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro e corsi sulla sicurezza per alunni impegnati nell'alternanza scuola-lavoro. Le somme non vincolate assegnate alla scuola potrebbero essere destinate in rapporto alle varie necessità dell'Istituto.

TITOLO IX

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

(art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)

Art. 28 Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con i cinque giorni di preavviso previsti. Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente. Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

Art. 29 Diritto alla disconnessione

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 18.00 entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.

Art. 30 – Stanziamenti

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente ed ATA è ripartito, come di seguito specificate:

1.

BUDGET PER MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO 2019/2020

	RISORSE ANNO SCOLASTICO 2018/2019 LORDO DIPENDENTE
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 38.688,19
Funzioni Strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007) CAP 2149/5	€ 3.358,60
Incarichi specifici al Personale A.T.A. Cap 2149/5	€ 2.669,18
Ore di sostituzione docenti	€ 2.406,74
Attività complementari di educazione fisica	€ 2.269,86
totale	€ 49.392,57

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page]

NOTA MIUR PROT. N. 21795/2019					
	GENNAIO - AGOSTO 2019	SETTEMBRE- DICEMBRE 2019	ECONOMIA FIS ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE	FONDI 2019/2020	TOTALE
quota per alunni diversamente abili	€ 90,00	€ 57,23		€ 100,00	€ 100,00
P.C.T.O.	€ 5.608,55	€ 2.836,60	€ 3.953,89	€ 5.667,48	€ 12.457,97
ISTITUTI CONTRATTUALI DA CEDOLINO UNICO					
FIS + ECONOMIE ANNI PRECEDENTI			€	€ 38.688,19	
FUNZIONI STRUMENTALI*				€ 3.358,60	
INCARICHI SPECIFICI*				€ 2.669,18	
ORE ECCEDENTI			€.	€ 2.406,74	
ATTIVITA' COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA				€ 2.269,86	
			Totale cedolino unico	€ 49.392,57	

TOTALE FIS	€ 38.688,19
INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE DSGA	€ 3.830,00
INDENNITA' AMMINISTRAZIONE SOSTITUTO DSGA PER N. 15 GG	€ 200,25
F I S SOGGETTO A CONTRATTAZIONE	€ 42.718,44

70% DA DESTINARE AL PERSONALE DOCENTE	€ 27.081,73
30% DA DESTINARE AL PERSONALE ATA	€ 11.606,46

Art. 72 – Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico a cui si riferisce il presente contratto è costituito dalle risorse disponibili per l'erogazione del salario accessorio ed è complessivamente alimentato da:

- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa erogato dal MIUR;
- ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR, fatto salvo il fondo per la valorizzazione del personale docente di cui all'art. 1, c. 126 della legge 107/2015 che non è soggetto a contrattazione;
- eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- eventuali contributi dei genitori;

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b.

Art. 73 – Fondi finalizzati

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Funzioni strumentali al PTOF	€ 3.358,60
Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.669,18

Ore sostituzione docenti	€ 2.406,74
Attività complementari educazione fisica	€ 2.269,86.
P.C.T.O.	€ 18.174,83
Somma comprensiva delle economie dell'anno scolastico 2017/2018 di € 5.716,86	

TITOLO V- UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 74 – Finalizzazione del salario accessorio

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 75 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle per la valorizzazione del personale docente previste dall'art. 1, c. 126 della legge 107/2015 e di quelle di cui all'art. 15 del presente contratto, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
- Per il presente anno scolastico, le parti firmatarie del presente contratto convengono di ripartire le risorse di cui al comma 1 in misura pari a € 27.081,73 per il personale docente e a € 11.606,46 per il personale ATA.
- Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 76 – Definizione dei compensi accessori

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, sulla base del Piano triennale dell'Offerta Formativa e del Piano Annuale, tra le macroaree di seguito specificate:
 - supporto alle attività organizzative (es.: componenti dello staff del dirigente ex art. 1, comma 83 della legge 107/2015, delegati del dirigente ex art. 25, comma 5 del d.lgs. 165/2001, figure di presidio ai plessi, coadiuvatore Inclusività, coadiuvatore Alternanza Scuola-Lavoro);
 - supporto alla didattica (es.: coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto, responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola, componenti dei nuclei interni di valutazione, referenti aree a rischio, animatori digitali ecc.);
 - attività di ampliamento dell'offerta formativa (es.: olimpiadi, laboratorio teatrale, progetti non curricolari, certificazioni lingue straniere ecc.);
 - attività d'insegnamento (es.: corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc).
- I tutor interni dell'alternanza scuola lavoro sono compensati con il budget del fondo finalizzato
- Le seguenti attività del personale docente sono compensate con la misura dettagliata di seguito indicata:

COLLABORATORI del D.S.--Ambito organizzativo-gestionale

	n. PERSONALE COINVOLTO	N. ORE	TOTALE
PRIMO COLLABORATORE	1	120	€ 2.100,00
SECONDO COLLABORATORE	1	100	€ 1.750,00
FIDUCIARIO C.DA AFFACCIATA	1	70	€ 1.225,00
FIDUCIARIO SANTA MARIA DELLE GIUMMARE	1	80	€ 1.400,00
TOTALI		370	€ 6.475,00

Funzioni Strumentali

Area 1 F. S.	€ 839,65
Area 2 F. S.	€ 839,65
Area 3 F. S.	€ 839,65
Area 4 F. S.	€ 839,65

REFERENTI

Referente	N. Ore Pro Capite	N. Ore	Totale
AMMINISTRATORE DI SISTEMA	1	10	€ 175,00
REFERENTE PER LA SICUREZZA	1	10	€ 175,00
INCLUSIVITÀ GLI	1	50	€ 875,00
NOTTE DEI LICEI	1	10	€ 175,00
POTENZIAMENTO BIOMEDICO -	1	10	€ 175,00
NATALE CO R. POWERS	1+1	10+5	€ 262,50
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	1	10	€ 175,00
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ CYBERBULLISMO	1	10	€ 175,00
EIPASS	1	10	€ 175,00
PROVE INVALSI -	1	20	€ 350,00
EDUCAZIONE AMBIENTALE	1	5	€ 87,50
QUALITÀ -	1	20	€ 350,00
RETI DI SCUOLE -	1	10	€ 175,00
PON/FSE -	1	50	€ 875,00
ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE	1	10	€ 175,00
P.C.T.O.	1+1	50+10	€ 1.050,00
TUTOR TIROCINANTI UNIVERSITARI	2	10+10	€ 350,00
TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO	2	10+10	€ 350,00
NIV	4	48	€ 840,00
TOTALI		398	€ 6.965,00

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

COMMISSIONI

	Numero personale coinvolto	N. Ore Pro Capite	N. Ore + Compenso	Totale
Commissione revisione e integrazione PTOF	4	5	20*17,50	€ 350,00
Commissione selezione Funzioni Strumentali	3	3	9*17,50	€ 157,50
Commissione Accoglienza	3	4	12*17,50	€ 210,00
Gestione del personale	4	10	40*17,50	€ 700,00
Continuità ed Orientamento	7	10	70*17,50	€ 1.225,00
Viaggi di istruzione e visite guidate	3	10	30*17,50	€ 525,00
Coordinamento e gestione elezioni	2	10	20*17,50	€ 350,00
Acquisti e collaudo-bandi e gare	3	5	15*17,50	€ 262,50
TOTALE			216	€ 3.780,00

RESPONSABILI

LABORATORI	Numero personale coinvolto	N.Ore Pro Capite	N. Ore+Compenso	Totale
N.3 Laboratori di Informatica	3	12	12*17,50	€ 210.00
N.3+3 Laboratori di Scienze: Chimica – Biologia-Scienze	3	12	12*17,50	€ 210,00
N.3 Laboratori di Fisica	2	4+2	10*17,50	€ 175.00
N.3 Laboratori Linguistici	3	4	12*17,50	€ 210.00
N.2 Planetari	2	4	8*17,50	€ 140.00
Palestra	1	4	4*17,50	€ 70.00
Biblioteche	2	2	4*17,50	€ 70.00
TOTALE			62	€ 1.085,00

COORDINATORI

Coordinatori	Docenti/ Numero	N.Ore Pro Capite	N. Ore +Compenso	TOTALE
Coordinatori C.d.Cl.	31	6	186*17,50	€3.255,00
Coordinatori C.d.Cl.Ve Classi	6	10	60*17,50	€1.050,00
Coordinatori di Dipartimento	5	5	25*17,50	€ 437,50
TOTALI			271	€ 4.742,00

PROGETTI di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (Finanziamento MIUR)

	Titolo del progetto	Esperto *€35,00	Tutor Ore * € 17,50	Tutor Aziendale	Convenzione con...
1	AVO	NO	15x17,50 € 262,500		
2	BIOLOGICAMENTE	NO	2 x 15 € 525,00		
3	ANCH'IO SO FARE		2x10 €350,00		
4	PROGETTO TEATRO, CALCARE LE SCENE	1 30/h x 35,00 1.050,00	POTENZIAMENTO		Cine Teatro Rivoli
5	Al Museo del Satrio	1 15/h x 35,00 525,00	1 x 15 POTENZIAMENTO		
6	Verso la città attiva	NO	POTENZIAMENTO		
7	STRUTTURE ALBERGHIERE	NO	1 x 15 € 262,50		Grandi aziende
	TOTALE	€ 1.575,00	€ 1.837,50		

PROGETTI FIS

	Titolo	Numero personale coinvolto	Ore di non docenza € 17,50	Ore di docenza € 35,00
1	IL CALENDARIO CIVILE DELLA MEMORIA	1	POTENZIAMENTO	
2	PROGETTO SCACCHI	1	2x10 € 350,00	
3	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: CONCERTO DI NATALE	1	1x10 € 175,00	

4	INTERCULTURA Mobilità Studentesca Individuale e Internazionale	1	1x10 € 175,00	
5	PROGRAMMA STAGE (FRANCIA-SPAGNA-IRLANDA-SCOZIA)	2	2x10 € 350,00	
6	CWMUN AND DEMOCRACY	1	1x10 € 175,00	
8	EIPASS	2	2x10 € 350,00	
9	Bando adolescenza "Oltre i confini"	1+1	2x10 € 350,00	
10	CLIL	11	39 (9x3-2x6) € 682,50	
11	LABORATORIO LINGUA INGLESE CAMBRIDGE	1	1x20 € 350,00	
12	LABORATORIO LINGUA FRANCESE DELF	1	10 € 175,00	
13	LABORATORIO LINGUA SPAGNOLA CERVANTES DELE	1 x	1x10 € 175,00	
14	IL GIORNO DELLA MEMORIA	1 x	POTENZIAMENTO	
15	MUSICAL STUDENTI	1 x	POTENZIAMENTO	
16	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	1	Compenso fondi Miur	
17	Cittadinanza e costituzione	3	Potenziamento	
18	ERASMUS	1	1x10 € 175,00	
19	BES	1	1x10 € 175,00	
20	SPORTELLI GRECO	1		10x35 350,00
21	SPORTELLI DIDATTICI	5		35x35 1225,00
22	RECUPERO	5		55x35 € 1.925,00
	TOTALE		€ 7.157,50	

TABELLA RIASSUNTIVA COMPENSI

Collaboratori del dirigente scolastico	€ 6.475,00
Referenti	€ 6.965,00
Commissione di Lavoro	€ 3.780,00
Responsabili Laboratori	€ 1.085,00
Coordinatori	€ 4.742,00
Progetti del FIS	€ 7.157,50
TOTALE	€ 30.204,50
SOMMA COMPENSIVA DELLE ECONOMIE	€ 30.237,16

[Handwritten signatures and initials]

5. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti e flessibilità oraria e ricorso alla turnazione:
- b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:

INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI E LAVORO ECCELENTE L'ORARIO D'OBBLIGO

Si premette che alle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo si ricorre per esigenze eccezionali e non programmabili di seguito evidenziate:

A) Assistenti amministrativi: svolgimento di attività collegate alla didattica (iscrizioni, esami di stato) e agli organi collegiali (elezioni); periodi di intensità lavorativa per l'attuazione di disposizioni ministeriali inerenti alla didattica e all'attività amministrativa; inventario, lavori contabili di particolare rilevanza ecc, riorganizzazione archivio; graduatorie personale ATA e/o Docente (domande di supplenza da inserire nel sistema).

B) Assistenti tecnici: Utilizzo dei laboratori in orario pomeridiano (su richiesta dei docenti) e ogni altra prestazione relativa al proprio ruolo.

C) Collaboratori scolastici: proroga del proprio orario di servizio per lo svolgimento di attività collegate alla didattica e agli organi collegiali; pulizia straordinaria; particolari lavori di manutenzione che non possono essere svolti durante l'orario di lavoro ordinario; rientri in occasione di assemblea dei genitori e riunioni di organi collegiali (Consiglio di Istituto, scrutini, etc.).

Pertanto, per fronteggiare i carichi di lavoro sopra descritti si propone di programmare ed incentivare i servizi di seguito descritti:

Profilo ASSISTENTE AMMINISTRATIVO E TECNICO			
ATTIVITÀ	Personale		Importo max
	Profilo	14.50	
- Collaborazione per la gestione del registro elettronico e collaborazione con l'area alunni	1 A. Tecnico	25 ore	€ 362,50
-Riordino inventario e gestione di tutti i laboratori inf. del plesso di via Oriani	1 A. Tecnico	25 ore	€ 362,50
-Collaborazione per la gestione di tutti i laboratori del plesso via delle Giummare	1 A. Tecnico	20 ore	€ 290,00
-Collaborazione per la gestione di tutti i laboratori del plesso C.da Affacciata	1 A. Tecnico	16 ore	€ 232,00
-Compenso quale responsabile del Sito web	1.A. Tecnico	60 ore	€ 870,00
-Gestione graduatorie docenti	1. A. A	25 ore	€ 362,50
-Partecipazione alla commissione elettorale	1.A.A.	10 ore	€ 145,00
-Gestione ufficio allievi Anagrafe delle prestazioni, Coll. Dirigenza	1.A.A.	43 ore	€ 623,50
- Gestione graduatorie ATA e comunicazioni ai plessi	1 A.A.	32 ore	€ 464,00
- Collaborazione per l'espletamento delle pratiche inerenti i vecchi e i nuovi PON- riordino inventari	1 A.A.	27 ore	€ 391,50
- Gestione ufficio allievi in collaborazione con il sig. Accardo e convocazioni Giunta e Consiglio	1 A.A.	28 ore	€ 406,00
- Predisposizione F24 dichiarazioni Irap, cedolini esperti esterni ed interni Pon e Alternanza, Buoni d'ordine e preventivi di spesa	1 A.A.	28 ore	€ 406,00
Lavoro straordinario in occasione delle scadenze relative a programma annuale, conto consuntivo, IRAP, PRE96, e revisori dei conti, incontri scuola-famiglia – scrutini – esami- graduatorie d'istituto. riordino inventario	A.Amm.vi e Tecnici	63 ore	€ 913,50
Sostituzione del collega assente già dallo scorso anno scolastico.	A.Amm.vi e Tecnici	(15 ore)	€ 217,50

Totale A	€.6.046,50
-----------------	-------------------

Profilo COLLABORATORE SCOLASTICO			
ATTIVITÀ	Personale		Importo max
	Profilo		
Sostituzione personale assente: un budget a tutto il personale e distribuito proporzionalmente al numero delle sostituzioni effettuate e documentate Servizi esterni	Ausiliari	85 ore	€ 1.062,50
		15 ore	€ 187,50
Servizio Palazzetto		84	€ 1.050,00
Rientro oltre l'orario d'obbligo in occasione degli incontri scuola-famiglia, scrutini, esami e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e collaborazione ai progetti del PTOF ove è prevista la presenza degli alunni.	ausiliari	260	€ 3.250,00
Totale B			€ 5.549,50

Art. 77 - Incarichi specifici

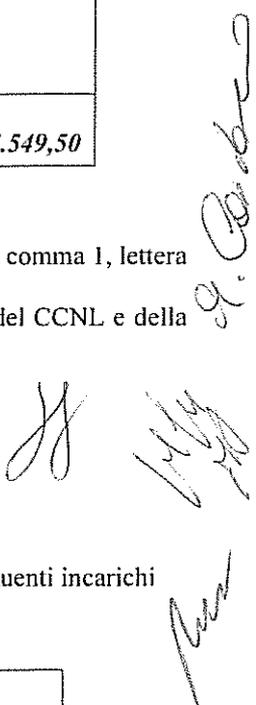
- 1) Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
- 2) Si attribuiscono gli incarichi al personale che non è titolare beneficiario di posizione economica ex art. 7 del CCNL e della seconda posizione economica.
- 3) € 1.067,67 per n. 1 unità di personale tecnico
- 4) € 1.067,67 per n. 1 unità di personale amministrativo
- 5) € 533,84 per n. 1 unità di personale ausiliario

Art. 78

Le parti convengono che, in base al POF ed alla complessità della scuola, risulta necessaria l'attribuzione dei seguenti incarichi specifici retribuiti con i fondi appositamente stanziati:

Assistente amministrativi

DENOMINAZIONE DELL'INCARICO	SPECIFICAZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI	
Collaborazione con la dirigenza.	nomine esperti esterni e incarichi del PTOF, nomina supplenti e predisposizione graduatorie MAD	€ 1.067,67
Servizi tecnici	Gestione dei laboratori di fisica, chimica e scienze dei due plessi. Attività di collaborazione con la commissione acquisti e con DSGA per l'approvvigionamento del materiale e per l'acquisto delle attrezzature dei laboratori dei due plessi.	€ 1.067,67
Servizi ausiliari	Gestione della fotocopiatrice e piccola manutenzione straordinaria	€ 533,84



Totale A	€. 2.669,18
-----------------	--------------------

Art. 79 -Criteri per l'assegnazione dell'incarico specifico, secondo l'ordine riportato:

Gli incarichi specifici verranno attribuiti in base ai seguenti criteri:

- Si attribuiscono gli incarichi al personale che non è titolare beneficiario di posizione economica ex art. 7 del CCNL e della seconda posizione economica;
- Essere in servizio nello stesso plesso o sezione staccata, nel quale è stata individuata la necessità di un incarico specifico;
- Possesso del tipo di professionalità richiesta dal tipo di attività;
- All'assistente Amministrativo al quale viene attribuito l'incarico specifico di sostituzione del D.S.G.A. spetta inoltre l'indennità di amministrazione per il periodo di effettiva sostituzione nella misura prevista dal CCNL.
- Nel caso in cui lo svolgimento dell'incarico specifico venga ritenuto non adeguato, anche durante l'anno scolastico, il Dirigente scolastico, su motivata proposta del D.S.G.A. e previa informazione preventiva, revocherà l'attribuzione e provvederà a nuovo incarico. Il compenso sarà applicato pro-quota ad ambedue gli interessati.
- Considerato che il numero degli aventi diritto sono 02 unità per il profilo di ass./te amministrativo, n.01 assistente tecnico e 02 unità per i collaboratori scolastici.
- Gli incarichi saranno distribuiti come sopra indicato :

Incarichi specifici retribuiti con art. 7 e dalla seconda posizione economica

Le parti convengono che in base al POF, alla complessità della scuola ed ai titolari dell'articolo 7 e della 2° posizione economica in servizio presso questa scuola, risulta necessaria l'attribuzione dei seguenti incarichi specifici retribuiti dal ministero :

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

DENOMINAZIONE DELL'INCARICO	SPECIFICAZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI	Tipologia incarico
Sostituzione del Direttore S. G. A	Sostituzione del D.S.G.A. Collaborazione con il DSGA per la stesura del programma annuale, del conto consuntivo.	2° Posizione Economica
Collaborazione D.S.G.A.	Adempimenti fiscali.	Art. 7
Collaborazione D.S,G.A e Docenti	Collaborazione con i docenti e il D.S.G.A per la gestione delle gite scolastiche	Art. 7
Collaborazione D. S.	collaborazione con D.S.G.A., D. S. per la gestione delle comunicazioni sia on-line che cartacee, interne ed esterne.	Art. 7

ASSISTENTI TECNICI

DENOMINAZIONE DELL'INCARICO	SPECIFICAZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI	
Servizi tecnici Via C.DA AFFACCIATA	Attività di collaborazione con la commissione acquisti e con DSGA per l'approvvigionamento del materiale e per l'acquisto delle attrezzature del laboratorio di informatica della Via Toscanini, con assunzione di responsabilità diretta nella attività di gestione dei laboratori.	2° Posizione Economica
Servizi tecnici Sez. classica	Attività di collaborazione con la commissione acquisti e con DSGA per l'approvvigionamento del materiale e per l'acquisto delle attrezzature del laboratorio di informatica e linguistico con assunzione di responsabilità diretta nella attività di gestione dei laboratori.	2° Posizione Economica
Servizi tecnici Sede	Attività di collaborazione con la commissione acquisti e con DSGA per l'approvvigionamento del materiale e per l'acquisto delle attrezzature dei vari laboratori con assunzione di responsabilità diretta nelle attività di gestione dei laboratori.	Art. 7

Servizi tecnici Sede	Attività di collaborazione con la commissione acquisti e con DSGA per l'approvvigionamento del materiale e per l'acquisto delle attrezzature dei laboratori con assunzione di responsabilità diretta nelle attività di gestione dei laboratori di informatica e linguistico nella sede centrale.	Art. 7
-------------------------	--	--------

COLLABORATORI SCOLASTICI

DENOMINAZIONE DELL'INCARICO	SPECIFICAZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI	Personale
Servizi aggiuntivi VIA ORIANI	Collaborazione con la Dirigenza e con gli uffici di segreteria – Primo soccorso.	ART. 7
Servizio aggiuntivi C.DA AFFACCIATA	Collaborazione con DS e il responsabile del plesso. – Primo soccorso. Uso della fotocopiatrice.	Art. 7
Servizi aggiuntivi VIA ORIANI	Collaborazione con la presidenza per la diffusione delle circolari e responsabile dell'uso della fotocopiatrice del terzo piano in collaborazione con un'altra unità. Primo soccorso.	Art. 7
Servizi aggiuntivi C.DA AFFACCIATA	Manutenzione non specialistica di suppellettili e arredi in dotazione della scuola del Plesso Via Toscanini e del Plesso di Via Oriani Primo soccorso. Collaborazione con un'altra unità per la diffusione delle circolari ed ogni altra comunicazione al Personale e alunni.	Art. 7
Servizi aggiuntivi VIA ORIANI	Manutenzione non specialistica di suppellettili e arredi in dotazione della scuola del Plesso Via Oriani	Art. 7
Servizi aggiuntivi VIA ORIANI	Impegno servizio portineria e centralino del Plesso di Via Oriani. Primo soccorso.	Art. 7
Servizi aggiuntivi VIA ORIANI	Collaborazione con la presidenza per la diffusione delle circolari ed ogni altra comunicazione al personale ed agli alunni. Uso della fotocopiatrice di secondo piano in collaborazione con un'altra unità Primo soccorso.	Art. 7
Servizio aggiuntivi VIA ORIANI	Collaborazione con un'altra unità per l'uso della fotocopiatrice terzo piano e servizi esterni.– Primo soccorso.	Art. 7
Servizi aggiuntivi VIA S.M. DELLE GIUMMARE	Collaborazione con la presidenza per la diffusione delle circolari ed ogni altra comunicazione al personale ed agli alunni. Uso della fotocopiatrice in collaboratore con un'altra unità – Primo soccorso.	Art. 7
Servizi aggiuntivi C.DA AFFACCIATA	Collaborazione con la presidenza per la diffusione delle circolari ed ogni altra comunicazione al personale ed agli alunni in collaborazione con un'altra unità. Primo soccorso. Uso della fotocopiatrice.	Art. 7
Servizi aggiuntivi VIA S.M. DELLE GIUMMARE	Manutenzione non specialistica di suppellettili e arredi in dotazione della scuola . Primo soccorso	Art. 7
Servizi aggiuntivi VIA S.M. DELLE GIUMMARE	Collaborazione con la presidenza per la diffusione delle circolari ed ogni altra comunicazione al personale ed agli alunni. Gestione della fotocopiatrice in collaborazione con un'altra unità. Primo soccorso.	Art. 7
Servizi aggiuntivi VIA ORIANI	Responsabilità nella gestione della palestra, per quanto di competenza, in collaborazione con il docente Responsabile. Primo soccorso.	Art. 7
Servizi aggiuntivi VIA ORIANI	Collaborazione con la presidenza per la diffusione delle circolari ed ogni altra comunicazione al personale ed agli alunni. Gestione della fotocopiatrice del secondo piano in collaborazione con un'altra unità – Primo soccorso.	Art. 7

JJ
A. R. ...
M. ...

Art. 80 – Valorizzazione del merito del personale docente

- 1) L'attività del personale docente è oggetto di valutazione da parte del dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

Art. 81 - Conferimento degli incarichi

- 1) Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- 2) Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- 3) La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 82- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- 1) Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- 2) Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi e si farà in modo che le prestazioni da compensare con riposo.
- 3) Le attività in sostituzione del collega assente per malattia saranno remunerate con un compenso pari ad un'ora di lavoro straordinario e ad esaurimento del fondo con riposo compensativo.

Art. 83 - Criteri per lo svolgimento delle attività aggiuntive personale Docente e ATA

Il Dirigente Scolastico individua i docenti e il personale ATA per lo svolgimento delle attività aggiuntive sulla base dei seguenti criteri:

- Disponibilità;
- Competenza specifica ad espletare l'incarico;
- Esperienza pregressa,
- Curriculum;
- Formazione;
- Equa distribuzione degli incarichi.

Art. 84 - Interruzione delle attività

1. In caso di assenza dal servizio, per qualsiasi natura escluso le ferie, superiore a giorni trenta anche saltuari, tra il 1° settembre 2019 e il 30 giugno 2020, la retribuzione relativa all'incarico assegnato, di qualsiasi genere, sarà liquidata proporzionalmente al periodo di presenza effettiva.

MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN RAPPORTO AL PTOF

Art. 85 – Utilizzazione del personale docente

Il Dirigente Scolastico assegna ai docenti disponibili e dotati di specifiche competenze professionali congruenti attività deliberate dal Consiglio di Istituto con apposito decreto. Gli incarichi previsti dal PTOF o necessari all'espletamento di compiti organizzativi sono assegnati dal dirigente in base alle competenze professionali dimostrate o documentate dai docenti destinatari degli stessi.

Per l'utilizzazione del personale docente in attività da retribuire con il Fondo d'istituto si applicano i seguenti criteri in ordine prioritario:

- Disponibilità ad assumere l'incarico;
- Eventuale designazione del Collegio dei docenti;

- Domanda individuale supportata da specifico progetto/programma di lavoro unita a competenze specifiche documentate;
- Continuità;
- Eventuale rotazione degli incarichi, finalizzata ad un'equa distribuzione degli incarichi;
- Titoli professionali e culturali.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Art. 86 – Utilizzazione del personale ATA

1. Per l'utilizzazione del personale ATA in attività da retribuire con il Fondo d'istituto si applicano i seguenti criteri in ordine prioritario:
 - disponibilità ;
 - competenza specifica ad espletare l'incarico;
 - esperienza pregressa;
 - curriculum;
 - formazione;
 - equa distribuzione degli incarichi.
2. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, sentito il DSGA.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

TITOLO VI – UTILIZZAZIONE ALTRE RISORSE

Art. 87 - Risorse provenienti dalla dotazione ordinaria, da fonti esterne aggiuntive di Stato, Privati, Enti locali ex art. 43 del CCNL/99

1. Per ogni ora di attività in ordine alle risorse aggiuntive erogate dallo Stato, enti pubblici e privati, ex art. 43 CCNL/99, vengono corrisposti i compensi previsti dalle relative tabelle annesse al CCNL 29/11/2007, a tutto il personale della scuola coinvolto.
2. Analoghi compensi, e comunque non oltre l'importo massimo previsto per le attività di formazione e aggiornamento, sono attribuiti anche al personale esterno eventualmente utilizzato in attività e progetti didattici di istituto.

Art. 88 - Criteri per individuare il personale docente e ATA da utilizzare nelle attività autorizzate e finanziate progetti (PON, POR ecc)

1. Il Gruppo di direzione e Coordinamento costituito inizialmente dal Ds e dal DSGA emanerà avvisi interni per la selezione delle seguenti figure:
 - Esperti Interni
 - Tutor
 - Valutatore
2. L'individuazione del personale docente sarà effettuata seguendo i seguenti criteri:
 - Effettiva necessità;
 - Indisponibilità interna;
 - Specifiche competenze.
3. L'individuazione del personale amministrativo ed ausiliario sarà effettuata seguendo i seguenti criteri:
 - dichiarata disponibilità;
 - equa ripartizione tra tutto il personale interessato;
 - su disposizione del D.S. in relazione a necessità imprevedibili e indilazionabili.

NORME FINALI

Art. 89 – Norme di autotutela

- 1) In caso di accreditamento di fondi in misura inferiore/maggiore a quanto previsto, da parte del M.I.U.R. le parti si incontreranno per contrattare le percentuali di riduzione/maggiorazione da applicare.

Art. 90– Clausola di salvaguardia finanziaria

- 1) Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
- 2) Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 91–Natura premiale della retribuzione accessoria

- 1) I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
- 2) La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
- 3) In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 20 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 92 - Norma di rinvio

- 1) Il presente contratto integra e sostituisce quelli precedentemente siglati.
- 2) Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.

Delegazione di parte pubblica,

Il dirigente scolastico Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

Silvana Rosa Maria Lentini

La delegazione di parte sindacale

Prof.ssa Cavasino Maria Daniela (UIL)

Maria Daniela Cavasino

Prof.ssa Rugulo Maria Angela (CISL)

Maria Angela Rugulo

Sig. Gandolfo Giuseppe (ANIEF)

Giuseppe Gandolfo

Terminale associativo Prof.ssa D'Andrea Maria (SNALS)

Maria D'Andrea

Delegato rappresentante Prof. Damiani Bartolomeo (SNALS)

Le Segreterie Sindacali

CGIL _____

CISL _____

UIL _____

SNALS _____

GILDA _____